

Recapiti e celebrazioni

Parroco
Don Roberto Mingoy
In Piazza 4
6528 Camorino
Telefono: 091 857 51 41
Cellulare: 079 727 44 79
Consiglio parrocchiale
Amministrazione parrocchiale
In Piazza 4
6528 Camorino
E-mail: presidenteconsparrcamorino@gmail.com
IBAN Consiglio parrocchiale: CH36 0900 0000 6500 4073 0
IBAN Confraternita SS. Sacramento: CH30 0900 0000 6500 2803 4

Il numero IBAN serve per pagamenti online, per versamenti allo sportello richiedeteci volentieri la polizza di versamento.

Sante Messe

Lunedì		Non viene celebrata
Mercoledì e venerdì	17.30	Chiesa dell'Annunciata
Sabato (1° e 3° del mese)	17.30	Chiesa dell'Annunciata
Domenica	09.00	Chiesa di S. Martino
Luglio - Agosto (solo il sabato)	19.00	Chiesa di S. Giulio (Vigana)
Settembre (solo il sabato)	17.30	Chiesa di S. Giulio (Vigana)

Il bollettino parrocchiale



Natale 2022

Lettera del parroco

Carissimi parrocchiani,
il Natale del Signore è ormai vicino.

Anche se stiamo attraversando una crisi energetica, possiamo constatare che ci sono comunque dei segni nelle vie e nelle piazze e spero ci possa essere spazio anche nelle nostre case per un simbolo: il presepio. È anche questo il modo per sentire in noi il Bambino Gesù; abbiamo tutti bisogno della Sua vicinanza e presenza.

In questi tempi segnati ancora dalla pandemia e dalla guerra che ci condizionano in vari modi e sono gravosi per tante persone e famiglie invociamo l'intercessione dei Santi: San Martino, San Giulio e tutti i Santi, la Beata Vergine Maria e San Giuseppe affinché ci aiutino ad attendere e accogliere il Figlio di Dio nella nostra vita. Lui ci porterà quella luce interiore che nonostante tutto ci aiuta a proseguire verso il domani con serenità e l'intima certezza che Lui cammina con noi; anzi ci indica la strada da percorrere e ci sostiene nelle difficoltà e nelle incertezze.

Un prete anziano diceva nella sua predica: "Se la notte di Natale fossi da solo in chiesa, mi toglierei le scarpe e a piedi nudi mi accosterei alla mangiatoia dove è adagiato il Bambino Gesù e porterei in dono due lacrime di pentimento. Sì, perché abbiamo dimenticato la grande lezione che Dio ci ha dato a Betlemme". Abbiamo forse dimenticato che in Gesù siamo famiglia di Dio. A Betlemme c'è una famiglia che si fida e affida a Dio.

Il Natale ci invita a vigilare; vigilare vuol dire stare attenti ai segnali che Dio pone sulla strada della nostra vita.

Come la Santa Vergine di Nazareth e San Giuseppe che, pur non comprendendo umanamente il messaggio dell'Angelo, si affidarono all'azione dello Spirito.

Anche noi invociamo Dio con fiducia perché rinsaldi il nostro cuore appesantito da varie problematiche e ci ponga idealmente in cammino per giungere a Betlemme. Così che la luce della Grotta della Natività illumini tutta la nostra vita e le nostre famiglie siano rinsaldate nell'amore reciproco.

Un sincero augurio a tutti voi di un Santo Natale e sempre sereno anno 2023.

Don Roberto

Messaggio del Consiglio Parrocchiale

La nostra Comunità, attiva e frizzante, regolarmente, durante le Assemblee oppure anche in occasione di incontri informali nel nostro Quartiere, ci suggerisce degli spunti, delle tematiche, delle osservazioni e pure delle critiche che ci stimolano ad avviare delle riflessioni. Proprio da alcuni di questi interventi il Consiglio Parrocchiale si è chinato nel corso di quest'anno su una riflessione riguardante la Confraternita del Santissimo Sacramento.

In questa edizione del bollettino parrocchiale potete leggere l'approfondimento che abbiamo svolto e anche capire a che punto sono arrivati i nostri "lavori in corso".

Il Consiglio Parrocchiale cerca di rimanere attivo anche nel sostegno e nella vicinanza alla popolazione, attraverso attività di socializzazione e di incontro.

Per poter portare avanti questi nostri propositi siamo sempre alla ricerca di nuove forze, che vadano anche al di là del proprio credo e della propria fede religiosa. L'obiettivo per noi infatti, è provocare ricadute positive per la nostra Comunità e il nostro Quartiere.

Se avete delle risorse da mettere a disposizione degli altri: idee da realizzare, tempo da dedicare, capacità manuali da condividere, altre doti da mettere a disposizione degli altri, allora vi aspettiamo e vi accoglieremo con entusiasmo e cordialità.

Ringraziamo di cuore, indistintamente, tutti i contribuenti della Parrocchia: chi versa l'imposta, chi un contributo spontaneo, chi mette a disposizione il suo tempo e le sue competenze.

Giunga a tutti voi lettori e ai vostri cari, un sincero e cordiale augurio di trascorrere in serenità le festività natalizie.

Il vostro Consiglio Parrocchiale

Retrospettiva 2022

Marzo

Il primo del mese ha coinciso con il primo giorno di lavoro della Signora Valentina De Martini quale custode sociale del Quartiere di Camorino.

L'attivazione di questa figura professionale è avvenuta tramite ABAD, grazie all'iniziativa dell'Associazione Sempreverdi.

La custode sociale è a disposizione della popolazione e delle famiglie per accogliere i loro bisogni, per fornire delle informazioni, per attivare enti e servizi al bisogno o semplicemente per offrire un momento di ascolto sereno e non giudicante. La Signora De Martini è raggiungibile ai seguenti recapiti: 079 337 26 75 e custodesociale.camorino@abad.ch. Il lunedì e il giovedì pomeriggio, presso il Prefabbricato della Parrocchia, organizza dei momenti di ritrovo, condivisione e convivialità.

Gli ultimi due anni sono stati segnati dalla pandemia che ha toccato, chi più da vicino, chi un po' più da lontano, ognuno di noi.

Ci auguravamo un 2022 più tranquillo che ci ha però riservato una preoccupazione ulteriore, una nuova guerra in Europa.

La nostra Comunità parrocchiale non si è tuttavia scoraggiata e ha risposto prontamente all'iniziativa di raccolta fondi del Consiglio Parrocchiale, da destinare alla popolazione ucraina, dimostrando una generosità e una solidarietà straordinarie.



Domenica 27 marzo è stata celebrata la Messa che è stata allietata dalla partecipazione dei bambini della prima Comunione e delle loro famiglie.

Al termine, i parrocchiani, godendo anche del primo tepore della primavera, hanno potuto scambiare qualche chiacchiera

sorseggiando del caffè ed hanno partecipato massicciamente al banco del dolce a offerta libera.



Il ricavato è stato sorprendente, fr. 1'307.00, che è stato interamente devoluto ad una Parrocchia polacca di padri scolopi che si occupano di aiutare la famiglie che ospitano i rifugiati ucraini, di sostenere la formazione dei ragazzi e l'integrazione dei giovani profughi con l'insegnamento del polacco.

Grazie di cuore a chi si è cimentato in cucina, preparando delle delizie culinarie, e ringraziamo profondamente chi si è offerto di acquistarle.



Agosto



Domenica 21, in collaborazione con la Parrocchia di Giubiasco, è stata celebrata una Messa di riapertura della Chiesa di San Bartolomeo. Erano infatti più di 20 anni che questa chiesetta era inutilizzata. Essa sorge nei boschi di Camorino, poco distante dal Ponte Vecchio sopra il fiume Morobbia; sembrerebbe che il periodo di costruzione di queste due opere sia approssimativamente lo stesso. Oggi di proprietà della Parrocchia di Giubiasco, la leggenda narra che, in tempi di

carestia, la Chiesa di San Bartolomeo sia stata oggetto di una vendita immobiliare da parte della Parrocchia di Camorino per alcuni sacchi di fagioli destinati a sfamare la popolazione.



Settembre

Il Consiglio parrocchiale si è chinato sulla tematica del risparmio energetico, ritenendo molto importante fare la propria parte in questa crisi planetaria. Ha così comunicato il proprio assenso al Municipio di Bellinzona nel ridurre (o eliminare) l'illuminazione degli stabili Sacri. Cerca comunque da diversi anni di monitorare e contenere anche i consumi per il loro riscaldamento. È l'occasione quindi di ringraziare tutti i Parrocchiani per la loro comprensione.

Ottobre

Si sono svolti i lavori di posa per la sostituzione dell'impianto luminoso della chiesa di San Martino. Essi si sono resi necessari per tutelare maggiormente la colonia di chiroterri, stabilitasi nel solaio e saltuariamente nel campanile. La colonia è presente almeno dal 1984, ma probabilmente già da prima. In passato le specie di pipistrelli presenti



erano ben 4: l'Orecchione alpino e il Vespertilio maggiore, sia nel solaio che nel campanile, il Serotino comune e il Rinolofo maggiore, solo nel solaio.

Di queste quattro specie, tre sono scomparse tra la metà degli anni '80 e la fine degli anni 2000; attualmente, l'edificio sacro ospita unicamente l'Orecchione alpino che però denota un lento e graduale calo della sua popolazione.

Il Centro protezione chiroterri Ticino ha analizzato la colonia di S. Martino e individuato un importante corridoio di volo tra la Chiesa e il bosco retrostante, compromesso dall'illuminazione finora utilizzata. Considerata la notevole sensibilità alla luce artificiale di questa specie di pipistrello, è stata proposta l'installazione di un'illuminazione più tenue e che permetta di mantenere al buio il corridoio di volo.

Questo intervento è pionieristico nel nostro Cantone; l'Amministrazione cantonale lo sostiene assumendosi interamente i costi dell'intervento.

Vita sacramentale della Parrocchia

Sono rinati a nuova vita nel Battesimo

Ginevra Codigo	19.03.2022	Ambra Corradin	11.08.2022
Edoardo De Neri	30.04.2022	Joas Baltera	27.08.2022
Giona Ferrari	30.04.2022	Anthony Rucher	03.09.2022
Tommaso Gribincia	08.05.2022	Sole Froio	10.09.2022
Demis Cattori	04.06.2022	Ryan Totti	17.09.2022
Amalia Pizzo	25.06.2022	Noè Pozzi	08.10.2022

Prima Comunione - 15 maggio 2022

Lara Bucovaz, Elisabetta Camarca, Noemi Cistaro, Arianna Della Casa, Noah Di Campi, Nicolò Fasanella, Martina Giglio, Jeremy Locatelli, Lorenzo Maesano, Solana Maicizano, Leonardo Marzullo, Santiago Pansardi Dio, Martin Pugliese, Edoardo Rossini, Eleonora Rossini, John Torti, Sofia Vieira Da Silva, Nathan Vassalli, Ambra Zingaro.

Confermazione conferita da Mons. Ernesto Volontè - 22 maggio 2022

Andrea Belvederi, Reto Beltrametti, Stefano Bassi, Leila Bassi, Francesco Civile, Veronica Donatelli, Denise Franconi, Enea Genasci, Leonardo Morzenti, Alessandro Guggia, Valentina Mozzini, Sara Orlandi, Gioele Rezzonico, Chiara Ricupero, Paola Ricupero, Emanuele Rodoni, Asia Terziario, Chiara Togni, Denny Vassalli.

Hanno detto 'sì' davanti al Signore nel Sacramento del Matrimonio

Neva Garrani e Simone Previtali 03.09.2022

Hanno terminato il loro pellegrinaggio terreno (esequie in chiesa)

Guido Regusci	30.06.2022
Jordi Bosch Lorente	18.07.2022
Rita De Ritz	01.10.2022

Riserviamo un pensiero profondo di cordoglio e conforto a tutte le famiglie che hanno perso un loro caro.

Confraternita del SS. Sacramento

Sullo slancio di osservazioni arrivate da alcuni membri della nostra Comunità, il Consiglio Parrocchiale ha voluto approfondire la tematica della Confraternita del SS. Sacramento di Camorino. Per farlo ha invitato a una riunione il Signor Davide Adamoli, autore della tesi di laurea *Confraternite della Svizzera italiana* (2015). Il Signor Adamoli si può considerare un esperto di questo argomento e ha presentato ai membri del CP una ricca e appassionante relazione, di cui riassumiamo di seguito gli aspetti principali.



“La confraternita è un corpo sociale -un gruppo di fedeli- che si riunisce su base volontaria, dotato di un minimo di struttura interna (regole, ufficiali), dedito ad attività di culto, carità ed educazione intesi nella loro più vasta accezione, con fini principalmente spirituali. (...) Fenomeno complesso, che intreccia esigenze dal basso e schemi proposti o imposti dall’alto, la confraternita è evoluta secondo l’ambiente in cui si è trovata a nascere, vivere, prosperare o declinare. (...) La carità è il fondamento, l’inizio e la fine della vita cristiana. Gli statuti e le pratiche delle confraternite sono testimoni di questo: amare, servire, perdonare, assistere.”

In Svizzera sono attive circa 200 confraternite, di cui circa 60-70 nel Canton Ticino dalle attività piuttosto variegate: a Castelrotto organizza incontri spirituali e non, a Torricella si fa promotrice dell’amicizia e tiene viva la festa del Carmelo, altre ancora organizzano pellegrinaggi oppure si occupano della “cura del bello”.

A Camorino, la Confraternita del SS. Sacramento venne fondata il 27 maggio 1582. Per qualche anno essa ha sopperito alla “necessità di garantire una buona accessibilità ai sacramenti sul territorio e in una comunità che aveva circa 400 abitanti”. Poi, dal 1591 andò incontro al desiderio di migliorare l’istruzione religiosa della popolazione. Negli anni, si occupò di sostenere finanziariamente la Parrocchia e le sue attività: ad esempio nel 1776 donò della calce all’oratorio di S. Giulio, nel 1815 partecipò al restauro del campanile, tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento acquistò un baldacchino e dei paramenti nuovi e nel 1950 i nuovi banchi.

I membri della Confraternita partecipavano attivamente anche alle liturgie; ancora nel 1980 dei confratelli in abito erano previsti nello schema della processione dei SS. Martiri per il trasporto degli arredi.

Il Consiglio parrocchiale ha il desiderio e la volontà di non lasciar svanire la Confraternita del SS. Sacramento. È consapevole però che occorre trovare nuovi obiettivi e nuove forze per far rivivere questa antica corporazione, in funzione dei bisogni attuali della nostra società.

È in corso l’avvio di una fase d’indagine per capire se e come poter far rivivere la Confraternita del SS. Sacramento, nel segno della tradizione ma con uno sguardo al presente.

Un gruppo di lavoro è all’opera per riflettere a questa tematica ma siamo alla ricerca di **altre persone** che possano ampliare il gruppo e anche di **documentazione** (fotografie, articoli, testimonianze, testi, ecc.) sulle attività della Confraternita di Camorino.

Se volete partecipare a queste riflessioni, se avete del materiale oppure delle idee, fatevi avanti, vi aspettiamo!

